Sabato 28 dicembre **Santi Innocenti, martiri**	**ore 17.30** – prefestiva deff. Giovanni Fredigo e Famiglia deff. Bianchi Romilda e Mosconi Vittorio def. Cesare Raveani (ann.)
Domenica 29 dicembre **Santa Famiglia**	**ore 10.15** – festa - domenica def. Luigi Zanini (ann.) deff. Fam. Favari – Brunelli

AVVISI

Domenica 22 dicembre alla messa delle ore 10,15: benedizione dei bambinelli per il presepe

Concorso presepi 2019 a cura del Noi di Novaglie. Segnalare la propria partecipazione a Gabriele cell, 3460509373.
Vedi foglietto consegnato al catechismo e sito.

Parrocchia di Novaglie - www.upbassavalpantena.it
Parroco don Tarcisio Bertucco - parroco.novaglie@upbassavalpantena.it
Via della Chiesa 1, 37142 Verona - tel. 045 527590 - 340 3372992
Iban IT 57 R 05034 11720 000000100795

Giuliva di Berardino – mail: giuliva.diberardino@gmail.com
Suore Comboniane – tel. 045 4770104
Monache Santa Chiara – tel. 045 8840800

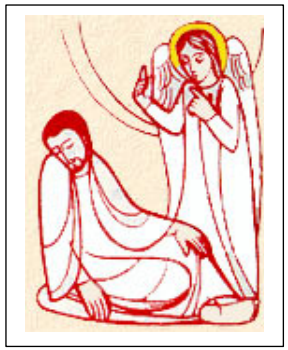
Parrocchia Santa Maria Maddalena

Unità pastorale della Bassa Valpantena

Calendario Liturgico dal 22 al 29 dicembre 2019

Sabato 21 dicembre	**ore 17.30** – prefestiva def. Gabriella Coatti
Domenica 22 dicembre **IV domenica di Avvento**	**ore 10.15** – domenica def. Franchi Ester def. Brunelli Carla
Lunedì 23 dicembre **prima del Natale**	**ore 8.15** – feria def. Ines
Martedì 24 dicembre **Vigilia del Natale**	**ore 22** – solennità - **messa della notte**
Mercoledì 25 dicembre **Natale del Signore**	**ore 10,15** – solennità - **messa del giorno** def. Zantedeschi Livio
Giovedì 26 dicembre **Santo Stefano, primo martire**	**ore 10.15** – festa
Venerdì 27 novembre **S. Giovanni, apostolo ed evangelista**	**ore 8.15** – festa

Domenica 22 dicembre 2019
Quarta Domenica di Avvento - anno A



+ Dal Vangelo secondo Matteo (1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.
Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».
Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.
Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.

Commento

Il Vangelo secondo san Matteo comincia con la “genealogia di Gesù Cristo” (Mt 1,1-17).
L’evangelista sottolinea così che la storia che Dio ha cominciato con Abramo ha ora raggiunto il suo obiettivo in Gesù Cristo. L’obiettivo non è la fine della storia, poiché essa continua, ma in modo nuovo. Ci mostra fino a che punto questa storia sia nuova il brano del vangelo di oggi che parla della “nascita di Gesù Cristo”. San Matteo usa qui questa parola, che può significare tutto: genesi, origine, fonte, esistenza, divenire. Il rinnovamento completo si prepara già al versetto 16, in cui si dice: “Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù”.
È dunque chiaro che san Matteo vuol dire che Giuseppe non era che il padre adottivo di Gesù.
Ma chi è il vero padre di Gesù? È una domanda che si pone anche Giuseppe nel nostro testo di oggi. E la risposta è assolutamente chiara: è “per opera dello Spirito Santo” che Maria aspetta un bambino. Ma il testo esprime senza dubbio ancora qualcosa di più. Non è perché è stato generato in questo modo straordinario che Gesù è l’obiettivo della storia di Israele e il fondamento di una nuova comunità; si tratta piuttosto di capire che in Gesù Dio si è unito con noi uomini, come rimedio estremo e per sempre. E ciò per liberarci dalla fatalità della colpa del peccato. Ecco perché il figlio di Maria deve portare il nome di Gesù, cioè: “Il Signore salva”, ed ecco perché noi possiamo anche chiamare Gesù Emanuele, che si traduce “Dio è con noi”. È il messaggio con il quale Matteo inizia il suo Vangelo.

È Natale...
È Natale ogni volta che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano;
ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare un altro;
ogni volta che volgi la schiena ai principi
che cacciano gli oppressi ai margini del loro isolamento;
ogni volta che speri con i "prigionieri";
ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza!
È Natale ogni volta che permetti al Signore
di amare gli altri attraverso di te...

Madre Teresa di Calcutta